



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 4 - SARDAGNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 16

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 27 COMMA 2
LETTERA B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

Il giorno 22.07.2021 ad ore 20.30 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza della signora Degasperi Giulia presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Degasperi Giulia**
consigliere **Berloffa Giuditta**
e consiglieri **Cadonna Roberto**
Degasperi Maria Rosa
Depedri Andrea
Gardumi Umberto
Rampanelli Samuele
Tonidandel Gianluigi

Assenti: consigliere **Rigotti Edoardo**
e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Degasperi Giulia.

Partecipa la Segretaria circoscrizionale sostituta Coser Alessandra.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

atteso che in data 14/07/2021 con n. prot. 185284 alcuni Consigliere e Consiglieri hanno presentato un documento, ai sensi dell'art. 27 comma 2 lettera b) del Regolamento del decentramento, finalizzato a migliorare la sicurezza dei cittadini residenti nella Circostrizione di Sardagna;

sentito l'intervento del Presidente della Commissione di lavoro circoscrizionale Ambiente, Territorio e Viabilità il quale illustra il documento;

sentiti gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali;

sentito l'intervento della Presidente della Circostrizione la quale, dopo un confronto con i presenti, pone in votazione il documento;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 comma 5 del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione la Segretaria circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

Delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera b) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento finalizzato a migliorare la sicurezza dei cittadini residenti nella Circostrizione di Sardagna:

"Documento di richiesta, alla Giunta comunale, dell'implementazione delle seguenti azioni al fine di migliorare la sicurezza dei cittadini residenti nella Circostrizione di Sardagna predisposta ai sensi dell'articolo 27 comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento qui di seguito riportata integralmente:

1) SICUREZZA NELLE VIE DELL'ABITATO DI SARDAGNA

Per la conformità del territorio, ed in particolare del suo centro storico, la viabilità dell'abitato di Sardagna è soggetta a potenziali rischi per la sicurezza dei pedoni. Non sempre, inoltre, chi utilizza l'automobile come mezzo di trasporto riesce a percepire la pericolosità di percorrere alcuni tratti dell'abitato a velocità non adeguate.

Si rende per questo necessario intervenire a tutela della sicurezza dei pedoni in alcune vie specifiche del paese di Sardagna con le seguenti progettualità:

a) Progettazione della messa in posa di dissuasori di velocità e di apposita segnaletica orizzontale e verticale (vedi foto allegate 1 e 2) conformi alla normativa stradale vigente nelle seguenti vie:

o via dei Caduti di Sardagna

- o *via alla Cà*
- o *via della Toresèla*
- o *via ai Dinèri*

Prima della messa in opera dei dissuasori il progetto dovrà essere presentato al Consiglio Circoscrizionale ed ai residenti delle vie coinvolte dal progetto.

Come esempio si può valutare quanto realizzato nel centro storico del comune di Riva del Garda frazione Varone di cui si allega documentazione fotografica.

- b) *Installazione di specchi per la miglior visualizzazione stradale:*
 - o *all'incrocio fra via del Ronco d'Andrea e la S.P. 85 per favorire la visibilità verso monte;*
 - o *all'incrocio fra via ai Caduti di Sardagna e via della Confraternita per favorire la visibilità verso via dei Caduti di Sardagna;*
- c) *Realizzazione di un attraversamento pedonale sicuro per l'accesso al nuovo parco pubblico da via della Cèsa Vécia;*

2) SICUREZZA DELLA S.P.85 NELL'ATTRAVERSAMENTO DEGLI ABITATI

La Strada Provinciale n. 85 del Monte Bondone, per l'indubbia bellezza delle sue curve e dei suoi panorami, è diventata negli ultimi anni meta di ciclisti, motociclisti e appassionati di auto sportive. Contestualmente le manifestazioni sportive amatoriali e professionistiche sui tornanti del Bondone sono aumentate di anno in anno. Se da un punto di vista questa attenzione verso il Bondone ha dei risvolti positivi, dall'altra parte però la sicurezza deve essere un elemento basilare perché non si assista ad un assalto incontrollato a questa preziosa risorsa. Per questo chiediamo, in collaborazione con i servizi provinciali, l'implementazione delle seguenti azioni sulla S.P.85:

- *Installazione di autovelox fissi della tipologia 'Velo OK' o 'Speed check' all'ingresso e all'uscita degli abitati di Sardagna e Candriai (sia nel versante verso Sardagna che nel versante verso Sopramonte);*
- *Valutazione del ripristino dell'originale circolazione all'incrocio in località Candriai dove la SP.85 DIR si immette sulla S.P.85 che vede attualmente uno STOP in salita con scarsa visibilità sulla strada principale a favore della diramazione o in alternativa la realizzazione di una rotonda che non pregiudichi lo svolgimento delle manifestazioni sportive;*
- *Intensificare i controlli delle forze dell'ordine sulla S.P.85 al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e perseguire i trasgressori del codice della strada.*

3) SICUREZZA DEI LUOGHI PUBBLICI E TUTELA DELLE PROPRIETÀ' PRIVATE

Nel periodo pre pandemico l'abitato di Sardagna era stato soggetto a ondate di furti con scasso nelle abitazioni private che avevano creato molta preoccupazione nella popolazione.

Durante gli ultimi mesi - con la chiusura delle attività commerciali nella zona della funivia a causa delle restrizioni pandemiche - la terrazza panoramica è diventata un luogo "isolato" e sono state più volte segnalate presenze "sospette" in loco in orario notturno.

Nonostante le continue campagne di sensibilizzazione si registrano episodi non autorizzati di abbandono rifiuti in diversi punti del paese ed in particolare si vogliono qui evidenziare gli ultimi episodi verificatisi sempre alla terrazza panoramica e di via dei Caduti di Sardagna nei pressi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

Per quanto sopra riportato riteniamo necessaria una integrazione del circuito di videosorveglianza attualmente presente sul territorio della circoscrizione di Sardagna con le seguenti installazioni di video camere:

- *monitoraggio dell'accesso a monte del paese di Sardagna presso la rotonda di svolta delle corriere sulla S.P. 85*

- monitoraggio dell'accesso a valle del paese di Sardagna presso la chiesetta di S.Rocco al fine di monitorare gli accessi dalla S.P. 85 e le svolte verso Strada alla Funivia
- monitoraggio dell'accesso alla stazione a valle della funivia
- monitoraggio nei pressi della terrazza panoramica;

4) TUTELA GEOLOGICA DEL TERRITORIO

La circoscrizione di Sardagna è interessata dalla Roggia di Sardagna a monte e a valle del paese e dal rio Scala a valle del paese, entrambi affluenti dell'Adige. Si allega cartografia riassuntiva con indicate la rete idrografica del Piano urbanistico provinciale e le altre zone interessate da corsi d'acqua.

La roggia di Sardagna acqua pubblica N° 1430 e particella demaniale 1873/1 CC Sardagna ha come principale affluente la roggia Toponi, particella demaniale 1871 CC Sardagna che raccoglie le acque della zona **Toponi** che passa nel centro storico del paese. La roggia di Sardagna a monte della confluenza con la roggia Toponi non ha una portata costante durante l'anno e ha quindi un comportamento torrentizio a causa degli acquedotti realizzati negli anni 1940-1960 per alimentare i centri di Candriai e Vaneze.

Prima di proseguire nella trattazione riportiamo alcuni cenni storici sulla zona dei **Toponi**.

Nell'antichità ogni comune che si rispettasse doveva avere il suo libro delle "Regole". Le "Regole" erano di fatto un regolamento comunale che integrava secondo le usanze locali, i normali dettati dei codici civili e penali dell'epoca. Nel 1690, esattamente il 5 novembre, vengono riscritte le "Regole" della "Villa di Sardagna". Al Capitolo VII fra le altre cose si nota come di fatto si stia parlando di tutta la zona di fianco ed a monte dello "Sgolbion" dove è addirittura proibito fare le "fratte" (vale a dire terrazzamenti da coltivare).

"Si ordina inoltre, e seriamente si comanda, che niuno possi posseder del Commune appresso il Cornichio, ne zapparvi d'intorno per pasi cinque lontano d'ogni parte incominciando alla volta del Sump, e discendendo fino al Bazoar della via nuova, ne in essi luoghi frattare, o abruggiare, com'anco nella stessa distanza niun possi zappare appresso il Cornichio delle Ciresare, ne meno zappare, o arrare nel spiazzo Zancaura, come anco si prohibiscon le Fratte intorno al Sgolbion, che niuno ardisca brusarle, o zapparle: sotto la pena a che in alcun de suddetti luoghi contraffarà de lire cinquanta da esser tante volte, quante contrafarà, d'applicarsi come sotto"

Pur non essendo riusciti mai ad identificare con certezza che lo Sgolbion siano gli attuali Toponi, ci si può arrivare facilmente per esclusione: infatti tutte le altre località (sia pur con nomi non proprio uguali agli attuali) si identificano mentre la parola Toponi la si trova solo dopo la metà dell'Ottocento.

La zona Toponi, interessata da eventi di smottamento nei vari secoli in occasione delle grandi alluvioni che raggiungevano la parte alta del paese, è drenata oltre dalla roggia Toponi dalla canaletta che confluisce nella particella demaniale 1778 CC Sardagna. La canaletta è stata realizzata dall'Azienda Forestale di Trento e Sopramonte dopo ultimo evento alluvionale del 2000, quando è stata realizzata la briglia filtrante dal Servizio Bacini Montani e sistemata la parte alta della roggia Toponi.

A monte del paese fra zona Toponi e zona Bazoer esiste un piccolo corso d'acqua che corre a fianco della strada individuata dalla particella fondiaria 1768 che confluisce nella rete delle acque bianche. Anche la manutenzione di questo corso d'acqua è stata seguita negli anni dai frontisti ma abbandonato negli ultimi tempi e necessita quindi di manutenzione e gestione.

Il rio Scala è identificato dalla particella demaniale 1870 CC Sardagna ed è interessato da vari affluenti la cui manutenzione è stata gestita dai proprietari delle particelle confinanti, ma con l'abbandono delle campagne e il venir meno la possibilità delle persone di fare autonomamente alcune tipologie lavori è necessario un intervento strutturale, anche considerato che gli affluenti attraversano in vari punti la S.P. 85 e il rio Scala interessa gli abitati di Piedicastello e Vela.

Si evidenzia altresì che le acque del M. Bondone sono molto dure e quindi, specialmente nei piccoli corsi d'acqua, si hanno fenomeni di accrescimento calcareo, di consequenziali sezioni ridotte possono essere facilmente ostruite se non opportunamente mantenute.

A fronte di quanto sopra si chiede di effettuare, in coordinamento con i Servizi Bacini Montani della

Provincia Autonoma di Trento, il Servizio Gestione Strade della Provincia Autonoma di Trento e l'Azienda Forestale del Comune di Trento, i seguenti interventi:

- 1) sistemazione e manutenzione della particella demaniale 1778 CC Sardagna che oltre a raccogliere l'acqua della canaletta raccoglie il troppo pieno dell'acquedotto;
- 2) sistemazione e manutenzione del tratto roggia Toponi nel centro storico del paese;
- 3) verifica dello stato della roggia di Sardagna e relativi versanti fra l'abitato di Sardagna e Vaneze (briglie in massi gravemente danneggiati poste fra quota 750-800 m.s.l.m, tubazione di drenaggio a cielo aperto della frana in località Coel a quota 960 deteriorata e rotta)
- 4) realizzazione di un drenaggio a monte dell'affluente rio Scala in loc, Pradi a monte della S.P.85 con sistemazione dell'attraversamento della S.P. 85 al km 3,1 dato il problema noto di acque sulla strada che inverno possono ghiacciare;
- 5) manutenzione dei vari attraversamenti della S.P.85 fra Trento e Sardagna;
- 6) sistemazione e manutenzione degli affluenti del rio Scala che in caso di smottamenti e intasamenti possono provocare danni agli abitati di Piedicastello e Vela;
- 7) sistemazione del corso d'acqua che corre a fianco della strada individuata dalla particella fondiaria 1768 a monte del paese che potrebbe portare a dei problemi idro-geologici.

5) TUTELA DELLA SALUBRITÀ DELL'ARIA

Al fine di garantire la tutela della salubrità dell'aria chiediamo una azione di verifica e censimento di eventuali tetti con coperture in cemento amianto presenti su proprietà private nel territorio della circoscrizione di Sardagna.

6) TUTELA DELLE ACQUE PUBBLICHE

Il tubo dell'acquedotto di emergenza che parte dalla chiesetta di Candriai e arriva all'acquedotto di Sardagna in via alla Cà è completamente scoperto e sembra utilizzato anche in questo periodo in cui non sussiste emergenza siccità viste le abbondanti nevicate invernali.

Rileviamo quindi l'estrema pericolosità che questa situazione possa rappresentare per la sicurezza della popolazione e chiediamo in merito un intervento di verifica e sistemazione".

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE
SOSTITUTA
f.to Coser

LA PRESIDENTE
f.to Degasperi G.

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 4 - SARDAGNA _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 27 COMMA 2
LETTERA B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

Votazione appello nominale

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Berloff, Cadonna, Degasperi G., Degasperi M., Depedri, Gardumi, Rampanelli, Tonidandel)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 22.07.2021

la Segretaria circoscrizionale sostituta
Alessandra Coser
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 4 - SARDAGNA _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 27 COMMA 2
LETTERA B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

=====
Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 22.07.2021

la Segretaria circoscrizionale sostituta
Alessandra Coser
(firmato elettronicamente)